



Oggetto:	Punti organico aggiuntivi per l'anno 2019 ai sensi del d.m. n. 742 del 8 agosto 2019 - determinazioni		
N. o.d.g. 7.2	C.d.A. 25.10.2019	Verbale n. 10/2019	UOR: Area Risorse umane

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Gianluca Contaldi	P
	Andrea Dezi	AG
	Catia Giaconi	P
	Elena Cedrola	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Gianmarco Mereu	P
	Alessia Bottone	P

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

vista la legge n. 240/2010, e in particolare gli articoli 18 e 24;

visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e in particolare l'articolo 1, comma 978, che prevede "nell'ambito del livello complessivo del Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come definito dalla presente legge sono autorizzate, negli anni 2019 e 2020, maggiori facoltà assunzionali, in aggiunta a quelle previste dall'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel limite di spesa di 25 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019 e di ulteriori 25 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 per le università statali che nell'anno precedente a quello di

riferimento presentano un indicatore delle spese di personale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, inferiore al 75 per cento e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria che tiene conto delle spese di personale, degli oneri di ammortamento e delle spese per fitti passivi, come definito agli effetti dell'applicazione dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 49 del 2012, maggiore di 1,10. Le maggiori facoltà assunzionali sono ripartite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tra gli atenei che rispettano le condizioni di cui al periodo precedente, previa specifica richiesta da parte degli stessi, corredata del parere del collegio dei revisori dei conti, dalla quale risulti la sostenibilità economico-finanziaria dei conseguenti maggiori oneri strutturali a carico dei rispettivi bilanci".

visto il d.m. n. 742 del 8 agosto 2019 relativo alla ripartizione e assegnazione delle maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2019;

dato atto che le risorse assegnabili all'Ateneo in termini di punti organico ammontano a 1,85;

vista la nota MIUR acquisita al protocollo di Ateneo al n. 30370 del 27 settembre 2019, che stabilisce il termine del 31 ottobre 2019 per l'inserimento nella procedura PROPER della richiesta di assegnazione dei predetti punti organico e di quelli che si renderanno disponibili in una ulteriore assegnazione aggiuntiva;

richiamati l'articolo 13 comma 2 lettera n) e l'articolo 14 comma 2 lettera a) dello Statuto di autonomia, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012, in base ai quali il Consiglio di amministrazione approva, su proposta del Rettore e sentito il Senato accademico, la programmazione finanziaria, annuale e triennale e del personale, vigilando sulla relativa sostenibilità;

richiamato l'articolo 5 comma 2 lettera b) del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 219 del 9 settembre 2016, confermativo della citata previsione di cui all'articolo 14 comma 2 lettera a) dello Statuto di autonomia;

vista la propria deliberazione del 20 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale esercizio 2019 e triennale 2019-2021;

visto il D.D.G. n. 26 del 8 marzo 2019 con cui si è provveduto all'assegnazione del budget 2019 alle strutture dell'Amministrazione con delega di funzioni ai Responsabili di struttura;

preso atto che i maggiori oneri annui a carico dell'Ateneo relativamente ai soli 1,85 PO aggiuntivi ex DM 742/2019 (tenuto conto dell'attuale valore di un PO come da DM 740/2019), sono stimati nella misura massima di € 210.000,00;

tenuto conto del parere del Collegio dei Revisori dei conti ha reso in data 21 ottobre 2019;

tenuto conto del parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 22 ottobre 2019; con voti palesi favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di richiedere l'assegnazione di n. 1,85 punti organico aggiuntivi per il 2019 previsti dall'articolo 1 comma 978 della Legge 30 dicembre 2018 n.145;
- 2) di esprimere la disponibilità dell'Ateneo all'assegnazione di ulteriori punti organico in aggiunta a quelli richiamati al precedente punto 1), nella misura di n. 1,85 punti organico.